

*data: 18/10/2012**testata: **Motori.it***

Lexus IS F: prova su strada e in pista

Con un V8 5.0 da 423 CV la Lexus IS F regala emozioni da supercar e si esalta tra i cordoli.



Se pensate ad una **Lexus** cosa vi viene in mente? Lusso, affidabilità, ecologia? Benissimo, ora chiudete gli occhi e riapriteli solamente per guardare la gallery: anche lì c'è una Lexus, ma è a ruote fumanti e si esibisce in prodigiose acrobazie in pista. E' la **Lexus IS F**, una vettura che mostra il lato sportivo del marchio giapponese e che può mettere in

difficoltà persino delle icone della guida senza compromessi come le Mercedes AMG e le BMW M. **Muscolosa, cattiva**, ma all'occorrenza anche **comoda**, la IS F è una vera forza della natura, un missile su strada e una rivelazione in pista, un uragano di cavalli che esalta i piloti veri e conquista con un carattere forte e indipendente.(SEGUE)

In pista: una vera supercar

Tutto cambia quando si varcano i cancelli di un circuito e si disattiva, con tutta la consapevolezza del caso, l'elettronica, in queste condizioni la IS F mostra tutto il suo lato corsaiolo e non lascia spazio ad indecisioni: pretende manovre ponderate ed un uso equilibrato di sterzo ed acceleratore. Quando il **V8** supera i **4.000 giri** cambia suono, sembra quello di un'auto da competizione lanciata in rettilineo, e nei **2.000 metri** del **circuito dell'Isam di Anagni** si esalta nei continui cambi ritmo. Il tracciato alle pendici della città dei papi è tortuoso, toglie il respiro e non lascia scampo alle auto, mettendo a nudo tutti i loro difetti.

La Lexus IS F, parte bene e allunga sul breve tratto veloce, tanto da consentire l'inserimento della quarta marcia e di toccare i **210 km/h**: davvero niente male! Alla prima chicane l'auto si affida al **poderoso impianto frenante** per ridurre la velocità ed entra veloce per poi uscire con un sovrasterzo di potenza che necessita di una correzione calibrata. Poi si scaglia verso il piccolo cavatappi con una furia da bisonte impazzito e si tuffa nel misto dando origine ad una danza irrefrenabile. Controllarla in uscita di curva

mentre il retrotreno chiude la traiettoria è un'esperienza epica: il peso e la lunghezza dell'auto danno luogo ad evidenti trasferimenti di carico ma la **progressività dello sterzo** e la **bontà del telaio** consentono di recuperare la traiettoria e di riallineare l'auto gestendo le **derapate** con l'acceleratore, un comando molto progressivo.

Certo, ci vuole esperienza e sensibilità, concentrazione e dedizione, ma una volta capita, la IS F ripaga con delle **performance strabilianti** e mentre il respiro nel casco diventa affannoso e il sudore si mescola all'adrenalina, capisci che questa berlina ha un **potenziale mostruoso** e riesce a sfruttarlo tutto! Nell'allungo che porta all'ultima destra-sinistra, il motore si distende, poi nel curvone veloce l'auto si stabilizza dando prova di una grande velocità di percorrenza e le gomme stridono per rimanere in traiettoria. Si arriva così in un lampo alla chicane che chiude il giro lanciato e si riprende a girare per un tempo indefinito, perché la IS F da assuefazione e convince per il suo equilibrio, la sua forza brutale e il divertimento che riesce a regalare.**(SEGUE)**

di Valerio Verdone
18/10/2012

Fonte: www.motori.it